



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DELL’UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI CESANO MADERNO

(Art. 90, commi 24, 25 e 26 della L. 27 dicembre 2002, n. 289 L.R. 14 dicembre 2006, n. 27)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 24.04.2012



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

SOMMARIO

ART. 01 – OGGETTO

ART. 02 - DEFINIZIONI

ART. 03 - FINALITÀ

ART. 04 – AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 05 – FORME DI GESTIONE

ART. 06 – MODALITA' DI GESTIONE DELLE PALESTRE

ART. 07 – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO, TENNIS E ATLETICA

ART. 08 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

ART. 09 – CRITERI DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

ART. 10 - CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

ART. 11 - VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA

ART. 12 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO, TENNIS E ATLETICA

ART. 13 – USO DEGLI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ANNESSI AGLI EDIFICI SCOLASTICI
-PALESTRE

ART. 14 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

ART. 15 – MODALITA' DI UTILIZZO

ART. 16 – PERIODI ED ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI

ART. 17 – SOSPENSIONE

ART. 18 - REVOCA

ART. 19 – UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE

ART. 20 – AGIBILITA' IMPIANTI

ART. 21 – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'USO DEGLI IMPIANTI

ART. 22 – MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 23 - NORME ABROGATE

ART. 24 - RINVIO

ART. 25 - ENTRATA IN VIGORE

All.A)



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 90, commi 24, 25 e 26, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge finanziaria 2003") e della L.R. 14 dicembre 2006, n. 27 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali) disciplina le modalità di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale o comunque nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale al fine di migliorare, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo, la qualità dei servizi e ottimizzare i costi gestionali.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "**Amministrazione**", il Comune di Cesano Maderno;
- b) per "**impianto sportivo**", il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive, sia di proprietà comunale sia acquisito in uso da altri soggetti pubblici o privati;
- c) per "**attività sportiva**", la pratica di una o più discipline sportive svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- d) per "**forme di utilizzo**" e "**forme di gestione**", rispettivamente le modalità con le quali l'Amministrazione concede l'utilizzo di un impianto sportivo o ne concede la gestione a terzi;
- e) per "**concessione in gestione**", il provvedimento con il quale l'Amministrazione affida a terzi la gestione di un impianto sportivo il cui utilizzo viene determinato, in tutto o in parte, mediante assegnazione di uso da parte del Concessionario, sul quale gravano i rischi di gestione del servizio;
- f) per "**assegnazione in uso**", il provvedimento con il quale l'Amministrazione o il Gestore esterno autorizza l'uso di un impianto sportivo o parte di esso per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
- g) per "**tariffe**", le somme che l'utente deve versare all'Amministrazione o al Concessionario per l'utilizzo dell'impianto;
- h) per impianti **senza rilevanza economica** quelli che per caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione;
- i) per impianti aventi **rilevanza economica** quelli che sono atti a produrre utili;
- j) per "**canone**", l'importo dovuto all'Amministrazione dal concessionario al quale è stata affidata la gestione di un impianto con possibilità di determinarne l'uso.

ART. 3 – FINALITÀ

1. Gli impianti sportivi sono destinati ad uso pubblico, per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'interesse generale della collettività.



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

2. Per detta finalità il Comune mette gli impianti sportivi a disposizione delle scuole, delle associazioni e società sportive prioritariamente aventi sede nel territorio.

3. A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:

a) l'attività didattico - sportiva per le scuole;

b) l'attività formativa per preadolescenti ed adolescenti per l'avviamento allo sport;

c) l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI e dalle Federazioni Ufficiali;

d) l'attività motoria in favore dei diversamente abili e degli anziani;

4. Nella gestione degli impianti sportivi, al fine di migliorare la qualità dei servizi e ottimizzare i costi gestionali, l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere prioritariamente le associazioni sportive presenti sul territorio in modo da:

a) concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive (con particolare riferimento agli under 18) ed aggregative consentite dai complessi sportivi;

b) dare piena attuazione all'articolo 8 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;

c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione di servizi a valenza sociale con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, associazioni e società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero.

ART. 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative, il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di uso degli impianti sportivi di proprietà o nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale indicati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

E' compito della Giunta Comunale aggiornare lo stesso qualora vengano realizzati nuovi impianti o dismessi alcuni degli esistenti.

Le palestre sono indirizzate in via prioritaria all'attività didattica della scuola di appartenenza, utilizzabili in orario extrascolastico per le attività sportive della collettività, previo accordo con i competenti organismi scolastici.

ART. 5 – FORME DI GESTIONE

1. Gli impianti sportivi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

a) direttamente dall'Amministrazione Comunale, in economia, qualora gli impianti abbiano caratteristiche tali da non consentirne la gestione ottimale con altre modalità;

b) mediante affidamento in gestione, in via preferenziale, a società sportive ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare, individuate previo esperimento di apposite procedure di selezione alle quali gli stessi possono presentarsi anche in forma



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

associata tra loro e/o con soggetti aventi il requisito di operatori commerciali. In caso di impianti sportivi aventi rilevanza economica che, per dimensioni ed altre caratteristiche, richiedono una gestione di tipo imprenditoriale, tali soggetti devono dimostrare di possedere i requisiti imprenditoriali e tecnici necessari;

c) mediante affidamento in gestione a soggetti diversi, tramite procedura ad evidenza pubblica, a norma dell'art. 2 comma 3 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 27.

Rimangono ferme le deroghe di cui all'art.5, commi 2 e 3 della L.R. 27/06, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. L'affidamento in gestione prevede che il soggetto individuato come gestore si faccia carico del rischio operativo e gestionale degli impianti sportivi, in tutto o in parte, introitando le tariffe approvate all'Amministrazione per l'uso di tali strutture.

ART. 6 – MODALITA' DI GESTIONE DELLE PALESTRE

Gli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici (palestre) di cui all'allegato A) punto 2, vengono gestite direttamente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a), del presente regolamento.

ART. 7 – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO, TENNIS E ATLETICA

Per la concessione in gestione degli impianti di cui all'allegato A) punto 1, la Giunta determina l'oggetto della concessione degli impianti, in forma singola o come complesso di impianti anche con differenti finalizzazioni tipiche, determinandone la eventuale rilevanza economica e la conseguente procedura di individuazione del concessionario, che garantisca il rispetto dei principi di adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto della normativa.

ART. 8 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. I soggetti partecipanti alla procedura di selezione devono dimostrare almeno :

a) di trovarsi nelle condizioni di poter instaurare rapporti di natura contrattuale con Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto delle normative vigenti in materia;

b) di non avere liti pendenti nel settore sportivo o situazioni debitorie con l'Amministrazione Comunale, al momento della presentazione dell'istanza.

2. Fatto salvo quanto stabilito dal precedente comma, vengono individuati in relazione ad ogni procedura per la concessione in gestione degli impianti sportivi a soggetti terzi, di cui al precedente art. 7, eventuali ulteriori requisiti anche al fine di dimostrare adeguata capacità operativa.

ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

1. I criteri con cui scegliere il concessionario verranno individuati tenendo conto anche dei seguenti elementi o di alcuni di essi:

a) esperienza nel settore;

b) radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto;



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

- c) canone di concessione;
- d) tariffe o i prezzi d'accesso a carico degli utenti o eventuale ribasso su quelli predeterminati dall'Amministrazione;
- e) organizzazione di attività nel settore giovanile e per fasce di utenti in condizioni di fragilità sociale, con particolare riguardo a diversamente abili e anziani;
- f) qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati;
- g) numero dei tesserati o iscritti interessati alle attività sportive praticabili nell'impianto oggetto della gestione;
- h) qualità della proposta gestionale e compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto;
- i) modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto, nonché dei servizi di custodia, pulizia e manutenzione dello stesso;
- j) qualità, sotto il profilo economico e tecnico, dell'eventuale progetto per la realizzazione di lavori di miglioria o di opere ulteriori ad integrazione delle strutture esistenti.

2. Il canone minimo di concessione viene stabilito dalla Giunta Comunale tenendo conto dei compiti ed oneri che si intendono affidare al gestore, compresa la realizzazione di eventuali lavori di miglioria o di ulteriori opere di investimento.

3. I soggetti partecipanti alla procedura per l'affidamento in gestione di impianti sportivi devono presentare specifiche garanzie in relazione alla selezione (cauzione provvisoria) e alla convenzione regolante il rapporto conseguente all'affidamento stesso (cauzione definitiva).

ART. 10 – CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

1. La Giunta Comunale, nel rispetto degli indirizzi del presente Regolamento, definisce gli elementi essenziali dello schema di convenzione recante le condizioni per la gestione degli impianti sportivi presenti nel territorio comunale.

2. La convenzione contiene almeno i seguenti elementi:

- a) durata dell'affidamento per un periodo non superiore a tre anni, eventualmente rinnovabile con atto motivato per un ulteriore periodo non superiore a quello di primo affidamento, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse. Nel caso in cui il soggetto gestore effettui interventi di cui al successivo comma, l'affidamento può avere una durata superiore in relazione all'entità dell'investimento;
- b) indicazione della disciplina sportiva principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- c) oneri a carico del gestore;
- d) eventuali oneri a carico del Comune;
- e) individuazione delle competenze tecnico-sportive per l'assegnazione in uso degli impianti;



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

- f) applicazione delle tariffe disposte dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento per l'uso degli impianti da parte di soggetti terzi;
- g) modalità di controllo da parte dell'Amministrazione;
- h) modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune sia da parte del gestore, e casi di revoca della concessione;
- i) applicazione di penali in caso di inadempienza del gestore, da definire in fase tecnica tenendo conto delle particolarità dell'impianto;
- j) obbligo da parte del gestore di stipulare adeguate polizze di assicurazione a garanzia degli eventuali danni che possano essere arrecati all'impianto, alle persone e cose;
- k) obbligo per il gestore di presentazione annuale di rendiconto economico della conduzione dell'impianto sportivo corredato da una relazione riassuntiva dell'utilizzo degli impianti e del piano di manutenzione attuato;
- l) quota di riserva di accesso gratuito per attività organizzate o promosse dal Comune.

2. La convenzione potrà inoltre prevedere:

- a) la realizzazione da parte del Gestore di eventuali lavori di miglioria che possano essere caratterizzabili comunque come interventi accessori alla gestione del servizio;
- b) la realizzazione da parte del Gestore di investimenti per opere ulteriori, autorizzate dall'Amministrazione in conformità alla normativa vigente, e per l'acquisto di strumentazioni connesse all'impianto;
- c) la facoltà di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno degli impianti concessi;
- d) la concessione di servizio bar/ristoro.

ART. 11 - VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA

Al momento della consegna dell'impianto verrà redatto, in contraddittorio tra Comune e soggetto gestore, un verbale di consegna che conterrà lo stato di consistenza dell'impianto, compreso l'inventario dei beni mobili e gli eventuali interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria individuati dall'Area tecnica manutentiva, corredata da materiale fotografico.

Il verbale sarà redatto da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato, il quale è responsabile degli adempimenti di legge in materia di certificazione, agibilità e sicurezza degli impianti sportivi, nonché del controllo della conduzione tecnica degli impianti sportivi.

ART. 12 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO, TENNIS E ATLETICA

1. Per l'utilizzo degli impianti sportivi si dovrà tenere conto delle seguenti finalità:

- a) incentivare iniziative atte a promuovere lo "sport per tutti", con particolare riferimento agli under 18;
- b) concedere libero accesso al pubblico per assistere a manifestazioni che saranno eventualmente organizzate dal Comune;



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

c) favorire l'uso pluralistico dell'impianto, particolarmente per le fasce d'uso rivolte alle categorie di utenti che l'Amministrazione Comunale potrà indicare (scuole, giovani, bambini, anziani, piccole società sportive, ecc...);

d) praticare le quote agevolate per quegli utenti che l'Amministrazione Comunale potrà indicare;

e) consentire l'uso delle strutture sportive ricreative e degli spazi verdi al Comune ed alle Scuole del Comune, secondo tempi e modi che verranno concordati fra le parti interessate.

2. A detti principi si dovrà uniformare la convenzione che sarà stipulata tra l'Amministrazione ed il Concessionario che regola l'utilizzo della struttura per quanto non previsto negli articoli seguenti.

ART. 13 – USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ANNESSI AGLI EDIFICI SCOLASTICI (PALESTRE)

1. Gli impianti sportivi annessi agli edifici scolastici sono prioritariamente destinati al soddisfacimento delle esigenze dell'attività didattico-sportiva delle scuole e quindi possono essere dati in uso ad associazioni, società sportive solo in orario extrascolastico.

2. Gli impianti sportivi sono dati in uso a società sportive, associazioni o enti di promozione sportiva per lo svolgimento di campionati, di gare e manifestazioni, per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.

3. L'uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione d'uso stessa.

4. Per l'uso degli impianti sportivi è dovuto, da parte degli utilizzatori, il pagamento di apposite tariffe determinate e aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale.

ART. 14 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

1. Gli interessati che intendono usufruire per l'intera stagione sportiva degli impianti di pertinenza delle scuole e quelli di proprietà comunale gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, sono tenuti a presentare prima dell'inizio di ogni anno sportivo, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposito avviso, domanda all'Amministrazione Comunale in carta semplice, su apposita modulistica predisposta dal Servizio Sport, specificando gli elementi indicativi della società sportiva per le classificazioni previste dal comma 4 del presente articolo, quali impianti intendano utilizzare, per quali attività sportive e per quali periodi, indicando il nominativo del responsabile della attività da svolgere negli impianti richiesti e l'assunzione di responsabilità in ordine al rispetto del presente regolamento.

2. Le richieste di carattere occasionale o di durata inferiore all'intero anno sportivo devono comunque pervenire almeno 30 giorni prima dell'utilizzo.

3. Le domande pervenute fuori termine potranno essere prese in considerazione secondo le priorità previste nel comma successivo, in relazione alla residua disponibilità dell'impianto.

4. Ai fini della assegnazione degli impianti saranno tenute in considerazione, di norma, le seguenti priorità:



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

- a) società e soggetti che promuovono la pratica sportiva non agonistica in favore dei giovani (under 18) e dei diversamente abili;
 - b) società con maggior numero di iscritti, con tesseramento annuale, nei settori giovanili;
 - c) società che organizzano, ovvero partecipano a manifestazioni sportive di interesse sovracomunale, riservate ad atleti nei settori giovanili;
 - d) società che abbiano nel proprio staff tecnico almeno un tesserato in possesso dei requisiti di un istruttore qualificato o di un istruttore specifico per disciplina.
5. L'utilizzo di palestre annesse agli edifici scolastici, in orario extrascolastico può avere luogo subordinatamente al soddisfacimento delle esigenze dell'attività didattico-sportiva delle scuole.
6. Il Responsabile di Area competente, sulla base di tutte le richieste pervenute e in base alle disponibilità degli impianti, acquisito il parere favorevole degli organi scolastici o di altra Amministrazione competente e nel rispetto dei criteri di cui al presente Regolamento, redige un piano di utilizzo degli impianti, rilasciando le relative concessioni d'uso.
7. Le richieste di utilizzo degli impianti sportivi pervenute successivamente all'assegnazione annuale di cui sopra saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.
8. L'assegnazione degli impianti sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federali che di quelle non federali.

ART. 15 – MODALITA' DI UTILIZZO

- 1. Gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta autorizzati, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste ed autorizzate.
- 2. L'accesso agli impianti sportivi, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente ai praticanti, agli atleti, allenatori e tecnici, oltre ai funzionari del Comune e della Scuola (in caso di palestre scolastiche) per i controlli che ritengano di effettuare.
- 3. Nel caso di utilizzo per attività diverse potranno accedere agli impianti le persone autorizzate da chi ha richiesto ed ottenuto la concessione d'uso, che ne ha la responsabilità.
- 4. E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa concessione d'uso.
- 5. Gli assegnatari rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di tutti i danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.
- 6. In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'assegnatario è tenuto a rifondere tali danni all'Amministrazione Comunale. Se l'impianto ove si è verificato il danno è usato da più assegnatari nello stesso giorno, qualora non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà ripartito in parti proporzionali alle ore di utilizzazione tra tutti gli assegnatari. Gli assegnatari sono pertanto tenuti a constatare le condizioni dell'impianto sportivo al momento di ogni ingresso per lo svolgimento dell'attività. Gli assegnatari sono inoltre tenuti a segnalare tempestivamente al Comune



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

ogni inconveniente riscontrato nell'impianto tale da poter causare pericolo alle persone o impedire il regolare svolgimento delle attività.

7. L'assegnatario dovrà provvedere alla pulizia e alla custodia dell'impianto concesso.

8. Un responsabile deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare l'eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva.

9. L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti, che venissero riscontrati durante l'utilizzo.

10. Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti è tassativamente vietato :

a) sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi assegnati in uso, pena la revoca immediata della concessione d'uso;

b) usare calzature sporche e/o non adeguate alla tipologia dell'impianto utilizzato;

c) utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;

d) installare attrezzi, arredi e strutture che possano ridurre la disponibilità dell'impianto; comunque ogni alterazione dello stato iniziale dovrà preventivamente essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale;

e) introdurre negli impianti ed utilizzare attrezzature non omologate, in caso di inosservanza, la responsabilità per eventuali danni a persone o cose è a totale carico del soggetto contravventore;

f) depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta.

11. Ai fini della sicurezza e agibilità degli impianti sportivi devono, in particolare, essere rispettate le seguenti norme:

a) non è consentito stazionare negli spazi scolastici, se non per il passaggio laddove necessario per accedere alla palestra;

b) tutte le porte di emergenza devono potersi agevolmente aprire durante l'uso dell'impianto;

c) le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale e comunque lungo di esse non devono essere depositati materiali facilmente infiammabili;

d) all'interno degli impianti in questione è fatto divieto di detenere liquidi infiammabili e di usare fiamme libere, fornelli, stufe a gas o stufe elettriche con resistenza a vista;

e) è fatto divieto di fumare;

f) va evitato il sovraccarico delle linee elettriche, controllando con accuratezza l'accensione delle luci.

12. Specifiche norme tecniche e di comportamento per l'uso corretto e decoroso di ciascun tipo di impianto sportivo sono approvate dalla Giunta Comunale.



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

ART. 16 – PERIODI ED ORARI DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. L'assegnazione in uso di ciascun impianto è di norma corrispondente alla stagione sportiva, intendendosi per tale il periodo compreso tra settembre e giugno, salvo i casi di utilizzo per campionati che si protraggono oltre tale termine.
2. Gli orari dettagliati dei singoli impianti sono specificati nelle concessioni stipulate con i gestori o conduttori e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso, in appositi spazi a tal fine individuati.
3. Le palestre scolastiche non potranno essere utilizzate per tutto il periodo di sospensione dell'attività didattica in occasione delle festività natalizie e pasquali.

ART. 17 - SOSPENSIONE

1. L'uso degli impianti sportivi può essere temporaneamente sospeso dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Istituto scolastico cui ciascuno di essi fa capo, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, Giochi Sportivi Studenteschi, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc.) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti.
Nei casi sopradescritti l'Amministrazione Comunale o l'Istituto Scolastico interessati provvedono almeno 7 giorni prima dell'utilizzo a dare comunicazione della sospensione agli utenti.
2. La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Servizio competente.
3. Per le sospensioni nulla è dovuto nè dall'utilizzatore, nè dal Comune.

ART. 18 - REVOCA

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste dall'art.15, il Responsabile di Area, previo parere della Giunta Comunale, ha facoltà di revocare la concessione d'uso con effetto immediato, fermo restando l'obbligo al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.
2. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare, in tutto o in parte, la concessione all'uso per motivi di pubblico interesse, senza che nulla si possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

ART. 19 – UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE

1. L'utilizzo degli impianti sportivi può essere autorizzato anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive (concerti, riunioni, congressi etc.) che non pregiudichino la funzionalità degli impianti, compatibilmente con la destinazione d'uso degli stessi e l'attività sportiva programmata.
2. L'autorizzazione e le tariffe per l'utilizzo per manifestazioni extrasportive sono stabilite con atto della Giunta Comunale, ricorrendone i presupposti e le condizioni di legge. Il rilascio dell'autorizzazione può essere subordinato alla prestazione di apposita cauzione da parte dei richiedenti.



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

ART. 20 – AGIBILITA' IMPIANTI

1. L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo l' agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo e/o da altra competente Autorità .
2. Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto il nulla osta dovranno controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle Autorità competenti.

ART. 21 – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'USO DEGLI IMPIANTI

1. Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utilizzatori, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale.
2. Il mancato pagamento delle tariffe suddette entro i termini stabiliti può comportare la sospensione o la revoca della concessione in corso, salva ogni azione per il recupero del credito. Inoltre al concessionario moroso è preclusa la possibilità di ottenere una nuova assegnazione per l'uso dell'impianto sino a sanatoria del debito.

ART. 22 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Per le richieste limitate ad un singolo utilizzo il pagamento della tariffa deve essere effettuato in via anticipata rispetto all'utilizzo dell'impianto e costituisce condizione per la fruizione dell'impianto.
2. Per le assegnazioni d'uso continuativo per l'intero anno sportivo o parte di esso il pagamento delle tariffe è effettuato con cadenza periodica, come indicato nell'atto di assegnazione.
3. Per gli impianti sportivi dati in gestione a terzi, la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al gestore; per gli impianti dati in concessione d'uso, la tariffa dovuta è pagata al Comune.
4. Dell'avvenuto pagamento sarà rilasciata regolare quietanza da parte del Comune o ricevuta dai soggetti che gestiscono gli impianti e ne incassano le relative entrate.

ART. 23 – NORME ABROGATE

Sono abrogate tutte le norme contenute in regolamenti comunali incompatibili con l'applicazione della disciplina contenuta nel presente atto.

ART. 24 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

ART. 25 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

ALLEGATO A)

IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE

1. Campo di calcio Po 1 e relativi spogliatoi c/o Centro Mario Vaghi, via Po;
Pista di atletica c/o Centro Mario Vaghi, via Po;
Campi da tennis, relativi spogliatoi e club house c/o Centro Mario Vaghi, via Po;
Campo di calcio Po 2 e relativi spogliatoi c/o Centro Mario Vaghi, via Po,
Campo di calcetto c/o Centro Mario Vaghi, via Po;
Campo di calcio A. Volpi e relativi spogliatoi, via Col di Lana.

2. Palestre impianti scolastici:

- M .L. King, piazza Duca D'Aosta;
- don A. Borghi, via Col di Lana;
- A. Mauri, via Sardegna;
- G. Rodari, via Stelvio,
- A. Negri, via Monte Zebio,
- L. Minotti, piazza Formenti,
- Salvo D'Acquisto, via Cozzi,
- Salvo D'Acquisto, via S. Marco;
- ex E. Fermi, via Federico Borromeo.